

PRINCIPALI INTERVENTI EDIFICIO "PAGANICA DIREZIONE"

Non Strutturali:

1. riparazione elementi non strutturali danneggiati (tramezzi, tamponature);
2. demolizione e ricostruzione di tramezzi interni particolarmente danneggiati;
3. sostituzione di alcune porte interne;
4. ripristino funzionalità locali igienici;
5. tinteggiatura interna ed esterna;
6. movimentazione arredi;
7. rifacimento parziale impianto idrico;
8. interventi di revisione e rifunzionalizzazione impianto elettrico, antincendio e di segnalazione;
9. spostamento e sostituzione (ove necessario) di apparecchiature elettriche e termomeccaniche;
10. rimaneggiamento del manto di copertura in tegole marsigliesi;
11. sostituzione degli infissi esterni;
12. demolizione e rifacimento dei comignoli danneggiati.

Strutturali:

1. Rinforzo di nodo perimetrale in c.a. con utilizzo di:
 - demolizione delle tamponature per una dimensione minima di 50cm X 100 cm per ogni lato;
 - demolizione dello strato di intonaco e del copriferro in cemento;
 - trattamento passivante dei ferri di armatura;
 - iniezioni di microfessure attraverso l'utilizzo di resine epossidiche di idonea viscosità;
 - livellamento della superficie con malte fibrorinforzate;
 - applicazione tessuto unidirezionale in fili (corde) di acciaio ad alta resistenza meccanica a trazione;
 - applicazione tessuto quadriassale bilanciato in fibre di carbonio ad elevato modulo elastico ed alta resistenza meccanica a trazione;
 - applicazione tessuto unidirezionale in fibre di carbonio ad elevato modulo elastico ed alta resistenza meccanica a trazione;
 - Rifacimento di copriferro con utilizzo di malte fibrorinforzate;
 - Rifacimento delle murature adiacenti al nodo;
 - Rifacimento dello strato di intonaco;
 - tinteggiatura
2. Realizzazione di indagini, prelievi di materiali e conseguenti prove ed analisi di laboratorio e in sito:
 - Estrazione moncone di acciaio e realizzazione di prova a trazione in laboratorio;
 - Carotaggio con prelievo di campione indisturbato e trasporto in laboratorio per prove di resistenza;
 - Realizzazione di prove di carico sui solai interni ed esterni
3. Iniezioni di resine epossidiche (su elementi strutturali diversamente danneggiati);

4. Trattamento di passivazione dei ferri di armatura (su elementi strutturali diversamente danneggiati);
5. Rivestimento con malta bicomponente (su elementi strutturali diversamente danneggiati);
6. Consolidamento delle porzioni di cornicione interessate da dissesti:
 - trattamento passivante dei ferri di armatura;
 - livellamento della superficie con malte fibrorinforzate;
 - rifacimento di copriferro con utilizzo di malte fibrorinforzate;
 - tinteggiatura
7. Rinforzo dei tramezzi e delle tamponature esterne con sistema antiribaltamento:
 - demolizione strato di intonaco per un'altezza di almeno 400 mm a cavallo della giunzione tra parete e solaio;
 - applicazione di fasce perimetrali di ancoraggio di bordo ad "L" realizzate con malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità e rete bilanciata in fibre di vetro alcaliresistente apprettata;
 - applicazione di connettori (fiocchi di connessione) realizzati con corda di tessuto in acciaio ad elevate prestazioni meccaniche inghisati con stucco epossidico.